

Il disastro dell'Atac 11 mila guasti al mese e d'estate va peggio

> Report interno: a luglio e agosto 4 su 10 fermi per l'aria condizionata. Primo giorno in azienda del nuovo dg Rota

Un documento interno ad Atac certifica la debacle dell'azienda. Oltre 11 mila guasti sono stati registrati nel mese di marzo. Più di 10 mila a gennaio. Ad aprile 2016 la percentuale dei mezzi fermi per guasto (autobus, filobus e tram) aveva superato il 26% delle vetture uscite. E si tratta di un valore che tende a salire nell'aprile di quest'anno

che registra una percentuale di oltre il 27%. Ma la vera emergenza è per l'estate. A luglio e ad agosto 2016 il 41% dei mezzi è rimasto nei depositi. «Gli impianti di climatizzazione non funzionano, la manutenzione non viene effettuata in tempo e dentro le vetture l'aria diventa irrespirabile», denuncia Fabio Buffoni, della Faisa Cisl.

SERVIZIO A PAGINA II



Atac, Caporetto dei bus 11 mila guasti in un mese “Estate, stagione nera”

Ieri ferme 379 vetture su un parco macchine di 2114
Luglio e agosto bloccato il 41%: “Condizionatori ko”

**CECILIA GENTILE
FLAMINIA SAVELLI**

OLTRE 11 mila guasti nel mese di marzo. Più di 10 mila a gennaio. Numeri da brivido. Tra vetture ferme o in fiamme, il carrozzone Atac continua a perdere pezzi. Un documento interno all'azienda certifica, se ancora ce ne fosse bisogno, la Caporetto del trasporto pubblico romano.

Ad aprile 2016 la percentuale dei mezzi fermi per guasto ha superato il 26% delle vetture

uscite. Valore che tende a salire nell'aprile di quest'anno che ad oggi registra una percentuale di oltre il 27%.

Ed è nulla rispetto a quello che potrebbe succedere nei prossimi mesi, quando le temperature saliranno. «Ogni anno la stessa storia — racconta Fabio Buffoni, della Faisa Cisl — gli impianti di climatizzazione non funzionano, la manutenzione non viene effettuata in tempo e dentro le vetture l'aria diventa irrespirabile. Se fuori il

termometro segna 35 gradi, dentro ce ne sono almeno 50». Ogni anno il consiglio delle Rsu, le rappresentanze sindacali di base, emana la stessa disposizione agli autisti. In sostanza: se la temperatura all'interno della vettura diventa insopportabile per il conducente e per i passeggeri, bisogna interrompere il servizio ed attendere un mezzo funzionale al capolinea. L'ultima disposizione è del 16 maggio 2016. Procedura per le vetture Mercedes Citaro, Iveco

Cursor, Tram Fiat, Filobus e Citelis serie Roma: «Il conducente deve segnalare il guasto sul foglio di via e comunicarlo tempestivamente alla centrale operativa, la quale farà pervenire la vettura in sostituzione al capolinea successivo, in quanto queste vetture sono provviste solo di mini deflettori che non consentono il giusto ricircolo d'aria all'interno». Notare bene: «Abbiamo diffidato l'azienda a non inviare in piazza, come vetture di sostituzione, vei-

coli dove non sia provato il funzionamento del sistema di climatizzazione, onde evitare spiacevoli rifiuti da parte dei conducenti».

Il resto, purtroppo, è ordinaria routine per autobus troppo vecchi, che in media superano i 10 anni di età e tram che arrivano al Guinness di 32 anni di età media. In officina mancano bulloni, cerniere, radiatori, olio per il motore. Ieri, su un parco

di 2.114 mezzi, 379 erano fermi. Alcuni morti per sempre, già cannibalizzati dagli operai per fornire motori e altri pezzi di ricambio, altri rotti, che potrebbero anche tornare in strada se fossero riparati. Sempre ieri, su un totale di 1.334 mezzi che dovevano svolgere servizio, ne sono usciti dai vari depositi 1.311, tra bus, tram e filobus. Ma il bilancio è di inizio ser-

vizio. La giornata era appena cominciata.

Così ci spieghiamo i numeri da brivido, che declinati nei vari depositi diventano per esempio 2.520 guasti a gennaio, 2.344 a febbraio, 2.866 a marzo a Grottarossa, 1905 guasti a gennaio, 2.159 a febbraio, 2.580 a marzo al deposito di Tor Sapienza. E ancora, nella rimessa di Tor Pagnotta: 1.318

guasti a gennaio, 1.202 a febbraio, 1.383 a marzo.

«Un guasto minimale, come il tubo dell'olio che perde, può avere conseguenze molto gravi, fino a far bruciare il motore e mettere fuori gioco un mezzo», spiega Buffoni. Cosa succederà ora che l'estate è alle porte? Si registreranno, come lo scorso anno, picchi di guasti oltre il 34% a giugno, il 41% a luglio e agosto e il 36% a settembre?

REPRODUZIONE RISERVATA

IPUNTI

IL FLOP DEI FILOBUS

Dei 15 nuovi filobus dell'Atac, lunedì 6 sono rimasti a Tor Pagnotta; dei 9 in servizio, 4 a singhiozzo sulle linee 60 e 90. Sotto, l'articolo del 28 marzo su Repubblica



IL PARCO VETTURE

Tra bus, tram e filobus il parco Atac ammonta a 2.114 vetture. Ma 379 ad oggi sono ferme, alcune cannibalizzate per fornire pezzi di ricambio.

IL GUINNES

Il primato delle vetture rotte spetta ai mesi di luglio e agosto con il 41% dei guasti, dovuti agli impianti di climatizzazione fuori uso. Aria irrespirabile

Ad aprile 2016 il 26% di bus, filobus e tram fermo nei depositi: un anno dopo siamo già oltre il 27

Isindacati: "Con il caldo e climatizzazione rotta si arriva a 50 gradi: così non si può viaggiare"

